

Doc. **XII**-*quinquies*
N. **35**

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Vilnius, Lituania
(29 giugno – 3 luglio 2009)

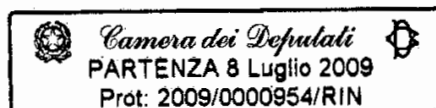
Risoluzione sulla libertà di espressione in Internet

Trasmessa il 21 luglio 2009

*Assemblea dell'Organizzazione
per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa*

(OSCE)

*Delegazione Parlamentare Italiana
Il Presidente*



Signor Presidente,

desidero informarLa di aver partecipato, insieme ai deputati Emerenzio Barbieri, Claudio D'Amico, Pierluigi Mantini, Matteo Mecacci, Guglielmo Picchi ed ai senatori Laura Allegrini, Luigi Compagna e Andrea Marcucci alla XVIII Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, in Lituania, dal 29 giugno al 3 luglio scorsi.

La Sessione è stata ricca di spunti di riflessione e la Delegazione italiana non ha fatto mancare il suo contributo alla discussione raccogliendo significativi successi: in particolare, mi è stato nuovamente affidato l'incarico di Relatore per l'anno prossimo nella Commissione per gli affari politici e la sicurezza, mentre l'on. Matteo Mecacci è stato eletto relatore per la III Commissione, Democrazia, Diritti umani e questioni umanitarie.

L'Assemblea ha approvato la relazione e la risoluzione da me presentate, in qualità di Relatore della I Commissione, sul tema "Emergenza alimentare e sicurezza nell'area OSCE". Inoltre, l'Assemblea ha approvato quattro risoluzioni presentate da parlamentari italiani:

"Tutela dei minori non accompagnati e contrasto al fenomeno dell'accattonaggio infantile" presentata dalla senatrice Allegrini;

"Moratoria della pena di morte e sua abolizione" presentata dall'on. Mecacci;

"Linee guida per l'aiuto e l'assistenza ai rifugiati" e "Cooperazione per l'esecuzione delle sentenze penali", presentate dall'on. D'Amico.

I lavori si sono conclusi con l'approvazione della Dichiarazione finale, espressione degli orientamenti dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE rivolti ai Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione.

Allego, per Sua opportuna conoscenza, il testo dell'importante documento in inglese, in attesa della traduzione ufficiale da parte del Segretariato dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE. Le preannuncio al riguardo che, una volta disponibile il testo ufficiale della Dichiarazione in italiano, Le chiederò che, ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento, dello stesso si dia annuncio o lettura all'Assemblea e se ne disponga la stampa e il deferimento alla Commissione affari esteri e comunitari.

Sarei peraltro lieto di avere un breve incontro con Lei, per illustrarLe l'attività della Delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare dell'OSCE ed i recenti sviluppi.

Desidero inoltre informarLa che a Vilnius, insieme al Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, on. Joao Soares, ho incontrato il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, on. Francesco Cascio, per discutere sull'organizzazione della prossima riunione autunnale dell'Assemblea OSCE, che avrà luogo a Palermo nell'ottobre 2010.

Mi consenta infine di esprimerLe i sensi della mia più alta considerazione,

(Riccardo Migliori)

On. Gianfranco FINI
Presidente Camera dei deputati
S E D E

*Assemblea dell'Organizzazione
per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa*
(OSCE)
Delegazione Parlamentare Italiana
Il Presidente

Signor Presidente,

desidero informarLa di aver partecipato, insieme ai deputati Emerenzio Barbieri, Claudio D'Amico, Pierluigi Mantini, Matteo Mecacci, Guglielmo Picchi ed ai senatori Laura Allegrini, Luigi Compagna e Andrea Marcucci alla XVIII Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, in Lituania, dal 29 giugno al 3 luglio scorsi.

La Sessione è stata ricca di spunti di riflessione e la Delegazione italiana non ha fatto mancare il suo contributo alla discussione raccogliendo significativi successi: in particolare, mi è stato nuovamente affidato l'incarico di Relatore per l'anno prossimo nella Commissione per gli affari politici e la sicurezza, mentre l'on. Matteo Mecacci è stato eletto Relatore per la III Commissione, Democrazia, Diritti umani e questioni umanitarie.

L'Assemblea ha approvato la relazione e la risoluzione da me presentate, in qualità di Relatore della I Commissione, sul tema "*Emergenza alimentare e sicurezza nell'area OSCE*". Inoltre, l'Assemblea ha approvato quattro risoluzioni presentate da parlamentari italiani:

"*Tutela dei minori non accompagnati e contrasto al fenomeno dell'accattonaggio infantile*" presentata dalla senatrice Allegrini;

"*Moratoria della pena di morte e sua abolizione*" presentata dall'on. Mecacci;

"*Linee guida per l'aiuto e l'assistenza ai rifugiati*" e "*Cooperazione per l'esecuzione delle sentenze penali*", presentate dall'on. D'Amico.


I lavori si sono conclusi con l'approvazione della Dichiarazione finale, espressione degli orientamenti dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE rivolti ai Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione.

Allego, per Sua opportuna conoscenza, il testo dell'importante documento in inglese, in attesa della traduzione ufficiale da parte del Segretariato dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE. Le preannuncio al riguardo che, una volta disponibile il testo ufficiale della Dichiarazione in italiano, Le chiederò che, ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento, dello stesso si dia annuncio o lettura all'Assemblea e se ne disponga la stampa e il deferimento alla Commissione affari esteri e comunitari.

Desidero inoltre informarLa che a Vilnius, insieme al Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, on. Joao Soares, ho incontrato il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, on. Francesco Cascio, per discutere sull'organizzazione della prossima riunione autunnale dell'Assemblea OSCE, che avrà luogo a Palermo nell'ottobre 2010.

Mi consenta infine di esprimerLe i sensi della mia più alta considerazione,

(Riccardo Migliori)



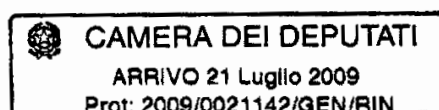
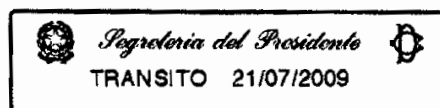
Sen. Renato SCHIFANI
Presidente Senato della Repubblica
S E D E



INTERNAZIONALE

The Secretary General

H.E. Ginafranco Fini
President of the Chamber of Deputies
Camera dei Deputati,
Palazzo Montecitorio
00186 Rome, Italy



Copenhagen, 10 July 2009

Dear Speaker Fini,

On behalf of the Parliamentary Assembly of the Organization for Security and Co-operation in Europe, I am pleased to forward to you the Vilnius Declaration and Resolutions adopted on July 3, 2009 at the Eighteenth Annual Session. Parliamentarians from 50 participating States attended the Annual Session and participated in thorough discussions and debates of OSCE issues over a period of four and one-half days. The central theme of the Annual Session was "The OSCE: Addressing New Security Challenges". Parliamentarians and representatives from the OSCE Partners for Co-operation and the OSCE Mediterranean Partners for Co-operation also attended the Session. The President of the OSCE Parliamentary Assembly, Joao Soares of Portugal, addressed the opening Plenary Session. The Plenary Sessions were also addressed by H. E. Valdas Adamkus, President of the Republic of Lithuania, H.E. Arunas Valinskas, Speaker of Parliament, H.E. Andrius Kubilius, Prime Minister of the Republic of Lithuania and H.E. Vygaudas Usackas, Foreign Minister of the Republic of Lithuania. In keeping with established tradition, the OSCE Chairperson-in-Office, H. E. Theodora Bakoyannis, the Minister of Foreign Affairs of Greece, addressed the Annual Session and answered direct questions from the parliamentarians. The Secretary General of the OSCE, Ambassador Marc Perrin de Brichambaut, addressed the meeting of the Standing Committee of Heads of Delegations and took questions from the floor.

Annexed to the comprehensive Declaration are several separate Resolutions on: Strengthening the OSCE, Election Observation, Security Sector Stabilization and Compliance with UN Blacklists, Afghanistan, Small Arms and Light Weapons, Renewed Discussion on Arms Control and Disarmament in Europe, The Role of the OSCE in Strengthening Security in its Region, Labour

Migration in Central Asia, Energy Security, Energy Co-operation, Climate Change, Tax Havens, Mediterranean Free Trade, Freedom of Expression on the Internet, Water Management in the OSCE Area, European Union Seal Products Ban, Protecting Unaccompanied Minors and Combating the Phenomenon of Child Begging, Divided Europe Reunited: Promoting Human Rights and Civil Liberties in the OSCE Region in the 21st Century, A Moratorium on the Death Penalty and Towards Its Abolition, Maternal Mortality, Guidelines on Aid and Assistance to Refugees, Co-operation for the Enforcement of Criminal Sentences, Anti-Semitism, Strengthening OSCE Engagement on Freedom of Opinion and Expression and Arrests in Iran.

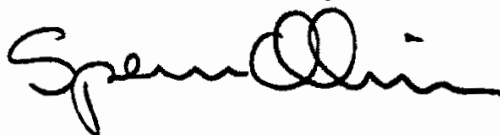
I am pleased to report that Mr. Joao Soares of Portugal was unanimously re-elected as President of the OSCE Parliamentary Assembly for the coming year. The Assembly also elected four additional Vice Presidents: Mr. Petros Efthymiou (Greece), Mr. Benjamin Cardin (United States), Mr. Jean-Charles Gardetto (Monaco) and Ms. Isabel Pozuelo (Spain). Mr. Roberto Battelli (Slovenia) was elected Treasurer of the Assembly.

The three General Committees also elected their Officers for the coming year. The General Committee on Political Affairs and Security elected Mr. Consiglio Di Nino (Canada) as Chair, Ms. Canan Kalsin (Turkey) as Vice-Chair and Mr. Riccardo Migliori (Italy) as Rapporteur. The General Committee on Economic Affairs, Science, Technology and Environment elected Mr. Roland Blum (France) as Chair, Mr. Ivor Callely (Ireland) as Vice-Chair and Mr. Serhiy Shevchuk (Ukraine) as Rapporteur. The General Committee on Democracy, Human Rights and Humanitarian Questions elected Ms. Walburga Habsburg-Douglas (Sweden) as Chair, Mr. Robert Aderholt (United States) as Vice-Chair and Mr. Matteo Mecacci (Italy) as Rapporteur.

The Assembly looks forward to receiving any comments you may have on the Declaration and Resolutions.

Please accept the assurances of my highest consideration.

Yours sincerely,



R. Spencer Oliver

RISOLUZIONE SULLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE IN INTERNET

1. *Affermando* il diritto fondamentale, riconosciuto nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e nell'Accordo internazionale sui diritti civili e politici, alla libertà di espressione, incluso il diritto di avere opinioni senza ingerenze e di ricercare, ricevere e comunicare informazioni e idee di tutti i generi, a prescindere dalle frontiere, attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione,

2. *Ribadendo* le parole concordate dagli Stati partecipanti nell'Atto Finale di Helsinki concernenti « l'importanza della diffusione di informazioni provenienti dagli altri Stati partecipanti » e l'obiettivo cui hanno aderito mediante il suddetto Atto « di facilitare la più ampia e libera diffusione di informazioni di ogni genere » e di « promuovere la cooperazione nel campo delle informazioni e dello scambio di informazioni con gli altri paesi »,

3. *Ribadendo* l'impegno assunto dagli Stati partecipanti nel Documento Conclusivo di Vienna del 1989, in base al quale avrebbero garantito alle persone di poter liberamente scegliere le proprie fonti di informazione e di sfruttare ogni opportunità offerta dai moderni mezzi di comunicazione per creare la più libera e ampia diffusione di informazioni di ogni genere,

4. *Riaffermando* la Carta Europea per la Sicurezza, approvata ad Istanbul nel 1999, secondo la quale gli Stati partecipanti si impegnano a prendere tutte le misure necessarie a garantire le condizioni fondamentali per un flusso di informazioni senza ostacoli attraverso le frontiere e all'interno degli Stati,

5. *Consapevole* della determinazione degli Stati repressivi di censurare, bloccare e controllare il libero flusso di informazioni in Internet, incluse le informazioni e

le comunicazioni provenienti dagli Stati partecipanti,

6. *Consapevole* altresì che le società di tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno collaborato con gli Stati repressivi per censurare e bloccare e controllare elettronicamente Internet, vendendo e provvedendo alla manutenzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione e di know-how che consente agli Stati repressivi di censurare e bloccare Internet e di trasformarla in uno strumento di controllo elettronico,

7. *Consapevole* inoltre che le informazioni sugli utenti di Internet fornite agli Stati repressivi dalle società di tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno consentito ai suddetti Stati di individuare e perseguire persone per aver espresso pacificamente opinioni e convinzioni politiche, religiose ed ideologiche,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

8. *Invita* gli Stati partecipanti a promuovere il diritto di ognuno alla libertà di espressione e di opinione e il diritto di ricercare, ricevere e comunicare in Internet informazioni ed idee riguardanti opinioni e convinzioni politiche, religiose o ideologiche, senza ingerenze e a prescindere dai confini;

9. *Invita* gli Stati partecipanti ad utilizzare gli opportuni strumenti politici per promuovere valori, principi e prassi che favoriscano il libero flusso in Internet di informazioni e idee relative a opinioni o convinzioni politiche, religiose o ideologiche;

10. *Invita* gli Stati partecipanti ad adottare misure che scoraggino le società di

tecnologie dell'informazione e della comunicazione dal cooperare direttamente e materialmente con gli Stati repressivi nel censurare, bloccare o controllare elettronicamente il libero flusso in Internet di informazioni e idee su opinioni o convinzioni politiche, religiose o ideologiche;

11. *Invita* gli Stati partecipanti a comunicare agli Stati repressivi, inclusi gli Stati partecipanti, le preoccupazioni che essi nutrono in merito agli interventi governativi tesi a censurare, bloccare o controllare elettronicamente il libero flusso in Internet di informazioni e idee riguardanti opinioni o convinzioni politiche, religiose o ideologiche;

12. *Chiede* che il Rappresentante dell'OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione sorvegli le politiche e le prassi degli Stati partecipanti relative al libero flusso in Internet di informazioni e idee riguardanti opinioni o convinzioni politiche, religiose o ideologiche, incluse la censura, il blocco o il controllo elettronico di Internet;

13. *Chiede* che il Presidente in carica dell'OSCE richiami ulteriormente l'attenzione sulla questione della censura, del blocco e del controllo elettronico in Internet indicando una Riunione Supplementare della Dimensione Umana o un'altra riunione simile incentrata su questi temi o su questioni ad essi collegate.